

**Biblioteca comunale San Giorgio**  
**"Auditorium Terzani"**

**Sabato 10 DICEMBRE 2016 ORE 17,00**

Incontro-dibattito sul tema:

***"Padre Davide M. Turoldo"***\*

Relatori

**GIORDANO FROSINI**

della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale

**SILVIA SCATENA**

dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Sarà presente l'autrice **MARIANGELA MARAVIGLIA**

«Poeta, profeta, disturbatore delle coscienze, uomo di fede, uomo di Dio, amico di tutti gli uomini». Con queste parole l'arcivescovo di Milano Carlo Maria Martini salutava il Servo di Maria padre David Maria Turoldo celebrandone il funerale l'8 febbraio 1992 (era nato a Coderno di Sedegliano, in provincia di Udine, nel 1916).

Parole che restituivano in pochi tratti un'esistenza cristiana tra le più intense e appassionate del Novecento italiano, spesa senza risparmio per la salvezza de «L'Uomo» - nome emblematico di una testata promossa da Turoldo in gioventù - e volta instancabilmente alla penetrazione del silenzio di Dio, questione che accompagnò padre David fino agli ultimi istanti della sua vita.

Nella Milano della Resistenza e del dopoguerra; nella Firenze di Giorgio La Pira; a Sotto il Monte, terra di Giovanni XXIII, negli anni precedenti e successivi al Concilio Vaticano II; dentro e fuori i canoni dell'Ordine dei Servi di Maria a cui con convinzione appartenne,

---

\* Presentazione del libro di Mariangela Maraviglia  
*"David Maria Turoldo. La vita, la testimonianza (1916-1992)"*  
Morcelliana, Brescia 2016

Turoldo diede corpo e voce alle aspirazioni di rinascita religiosa, civile, sociale della sua generazione, guadagnando calorosi consensi e suscitando non meno radicali e clamorosi dissensi.

Censurato e sanzionato per via gerarchica con dolorose esclusioni da luoghi e affetti; consolato da una rigogliosa vena poetica, che si completò negli anni con una fertile ispirazione di traduttore dei Salmi e creatore di inni per la liturgia, egli non cessò di esprimere in molteplici forme comunicative le grandi domande di libertà, giustizia, pace, che animavano gli scenari e le coscienze del suo tempo.

Il volume di Mariangela Maraviglia, *David Maria Turoldo. La vita, la testimonianza (1916-1992)*, Morcelliana, Brescia 2016, ricostruisce per la prima volta, attraverso un'accurata indagine d'archivio, l'intera vicenda esistenziale del Servo di Maria, nell'intento di restituire alla storia una figura più volte rievocata in termini mitizzanti o aneddotici; una figura che, per la ricchezza dei suoi incroci, permette di recuperare la memoria di ideali, tensioni, disincanti che, in ambito cattolico e oltre, hanno percorso il secolo scorso.

**SILVIA SCATENA** è professore associato di storia contemporanea all'Università di Modena e Reggio Emilia ed è membro della Fondazione per le Scienze religiose Giovanni XXIII di Bologna. Tra le sue pubblicazioni *La fatica della libertà. L'elaborazione della dichiarazione «Dignitatis humanae» sulla libertà religiosa del Vaticano II*, Il Mulini, Bologna 2003; *In populo pauperum. La chiesa latinoamericana dal concilio a Medellin (1962-1968)*, Il Mulino, Bologna 2008; *Taizé. Le origini della comunità e l'attesa del concilio*. Lit, Münster 2011.

**GIORDANO FROSINI** è stato amico e figlio spirituale di Padre Turoldo con cui ha trascorso a Milano il tempo della guerra e della immediata ricostruzione post-bellica, mantenendo, per tutto il corso della vita, un rapporto di sincera amicizia e stima. Di questo rapporto rimane la testimonianza delle sue diverse visite e degli incontri culturali che egli ha avuto a Pistoia.